

Ci chiamerete "Libertà"

Fratelli,
è facile stare dalla parte giusta,
quando si ha ragione:
questo è il dramma di chi è al potere.

Il volgo è spento,
nessun tumulto lo scuote,
ma una voce grande chiama da lontano.

E quando essa tuonerà,
riecheggiando nel cielo di nostro Signore,
ci avrete condannati già ai piedi della giustizia.

E che venga l'infame morte,
che io non temo.
Perché nel momento in cui ci avrete uccisi,
ci avrete dato un nome
che fa ancor più paura della morte:

ci chiamerete Libertà.

Scuola di appartenenza: Liceo Classico "G. Garibaldi" - Palermo

Autore: Lorenzo Prestigiaco, nato il 17/07/1999, classe 5 C

Docente referente: prof.ssa Marianna Di Giorgi – Indirizzo e mail: marina_digiorgi@hotmail.com

La parola

È scarna e fredda la parola
Là dove essa non risuona
nasce già morta e vittima
ingiusta di uno stagnante supplizio.

Fine indegna per un' essenza così nobile
la consuetudine prolissa
di lei nelle ore vostre.

Scuola di appartenenza: Liceo classico G. Garibaldi - Palermo

Autore: Lorenzo Prestigiacomò, nato il 17/07/1999, classe 5 C

Docente referente: prof.ssa Marianna Di Giorgi – Indirizzo e mail: marina_digiorgi@hotmail.com